



La richiesta di chiamata a chiarimenti e di sostituzione del CTU

Descrizione

La Corte di Cassazione, con la sentenza n. 23699 del 4 settembre 2024, richiamando il proprio consolidato insegnamento, afferma che: **rientra nel potere discrezionale del giudice di merito accogliere o rigettare lâ??istanza di riconvocazione del consulente dâ??ufficio per chiarimenti, per un supplemento di consulenza, o financo per la sostituzione dellâ??ausiliario**, senza che lâ??eventuale provvedimento negativo possa essere censurato in sede di legittimitÃ deducendo la **carenza di motivazione espressa al riguardo**, quando dal complesso delle ragioni svolte in sentenza, in base ad elementi di convincimento tratti dalle risultanze probatorie giÃ acquisite e valutate con un giudizio immune da vizi logici e giuridici, risulti **lâ??irrelevanza o la superfluitÃ dellâ??indagine richiesta**, non sussistendo la necessitÃ , ai fini della completezza della motivazione, che il giudice dia conto delle contrarie motivazioni dei consulenti di fiducia che, anche se non espressamente confutate, si hanno per disattese perchÃ© incompatibili con le argomentazioni poste a base della motivazione. (cfr. Sez. 2, Ordinanza n. 21525 del 20/08/2019, Rv. 655207 â?? 01; Sez. 6 â?? L., Ordinanza n. 2103 del 24/01/2019, Rv. 652615 â?? 01)â??

Categoria

1. Focus giuridico

Data di creazione

10 Set 2024